

CONTRATTI: FUMATA BIANCA PER LAVORATORI COOPERATIVE EDILI =

(AGI) - Roma, 27 apr - Fumata bianca per i 30 mila lavoratori e soci delle cooperative del settore edile. Le Associazioni di Settore ANCPL-Legacoop, Federlavoro e Servizi - Confcooperative e PSL-Agci, hanno raggiunto infatti l'intesa con tutte le tre sigle sindacali Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea- CGIL, su un rinnovo contrattuale per i lavoratori ed i soci delle 380 cooperative edili aderenti che prevede una durata triennale (sino al 31/12/2012) ed un incremento retributivo, al livello base, di complessivi 91 euro. L'accordo presenta importanti caratterizzazioni quali un rafforzamento dei compiti degli enti bilaterali per conseguire maggiori livelli di formazione, di sicurezza e di accreditamento professionale dei soci - lavoratori e dei dipendenti.(AGI)

Red

271238 APR 10

CONTRATTI: OK RINNOVO PER COOPERATIVE EDILI, AUMENTO 91 EURO
INTERESSA 30.000 ADDETTI E SOCI,INVESTIMENTO SU PROFESSIONALITA'

(ANSA) - ROMA, 27 APR - Al via il rinnovo contrattuale per 30.000 lavoratori e i soci delle cooperative edili, la durata è triennale (sino al 31 dicembre 2012) ed è previsto un incremento retributivo base di 91 euro. L'intesa è stata raggiunta tra Ancp-Legacoop, Federlavoro e Servizi-Confcooperative e Psl-Agci e le tre sigle sindacali

Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

L'accordo presenta inoltre un rafforzamento dei compiti degli enti bilaterali per conseguire maggiori livelli di formazione, sicurezza e accreditamento professionale, oltre a una strutturazione ai criteri di variabilità del secondo livello negoziale territoriale con anche una incidenza degli andamenti aziendali.

"Il risultato è sostanzialmente identico a quello raggiunto dalla trattativa al tavolo Ance" si rileva in una nota evidenziando che "il costo complessivo del contratto, comprensivo anche del tetto (6%) del livello decentrato, è significativo. Con ciò le parti hanno inteso produrre un investimento sulla professionalità delle maestranze di un comparto come quello delle costruzioni, così decisivo per i bisogni infrastrutturali e la ripresa economica del nostro Paese".

(ANSA).

Il diario del lavoro

COOPERAZIONE EDILE

Rinnovato il contratto, 127 euro l'aumento

Argomento: [Edili](#)

Correlati

[Ipotesi di rinnovo](#)

[Rinnovato il contratto nazionale, aumento di 91 euro a livello 100](#)

Dopo l'edilizia arriva la firma unitaria anche per il rinnovo del contratto nazionale della cooperazione edile. L'accordo, sottoscritto tra Agci-Psl, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative e i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, interessa 40 mila lavoratori distribuiti in circa 350 imprese. L'intesa prevede un aumento salariale di 127 euro al parametro medio. Importanti le innovazioni sul piano normativo in tema di contrattazione di secondo livello. Partendo dalla base del contratto dell'edilizia la cooperazione ottiene alcune modifiche: infatti a livello territoriale la contrattazione sarà commisurata ai pesi ponderali dei singoli parametri, ma ne basterà anche uno positivo affinché sia percepito il premio (non due come nell'edilizia). Anche a livello aziendale le parti potranno scegliere parametri alternativi al monte ore o all'iva.

Le organizzazioni sindacali esprimono la loro soddisfazione per un accordo che dà un forte impulso alla contrattazione di secondo livello.

Tra i temi fondanti del nuovo accordo si ribadisce il ruolo strategico della Bilateralità, legato al suo sviluppo territoriale ma all'interno di un sistema di regole nazionali che ne garantisca la corretta gestione; l'avvio del Sistema Borsa Lavoro finalizzato ad agevolare la ricollocazione dei lavoratori interessati da processi di crisi aziendale attraverso percorsi di formazione e che costituirà uno strumento idoneo per la valorizzazione piena dei lavoratori nel processo produttivo dell'edilizia.

Altre novità, che ricalcano le intese raggiunte con il rinnovo del CCNL Edili Industria, sono relative a: Part-time, Ferie, Diritto allo studio, Protocollo RLSt, Formazione e Sicurezza, Rilancio del Fondo Prevedi. (*FRN*)

26 Aprile 2010



LABITALIA

Edilizia, firmato contratto cooperative per 40mila addetti



ultimo aggiornamento: 27 aprile, ore 12:13

Da Agci-Psl, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative e sindacati di categoria Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil.

Ristrutturazioni, Restauri

Ristrutturazioni chiavi in mano! Preventivo e chiamata GRATIS

www.restauroappartamenti.com

Roma, 27 apr. (Labitalia) - **I dipendenti e i soci lavoratori delle imprese cooperative del settore edile hanno un nuovo contratto.** A pochi giorni di distanza dal rinnovo del contratto nazionale industria-edilizia con l'Ance, è stato sottoscritto l'ipotesi di accordo tra Agci-Psl, Ancpl-Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative e i sindacati di categoria Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil. Il testo era scaduto il 31 dicembre scorso e interessa 40mila lavoratori distribuiti in circa 350 imprese.

"Con la firma di oggi - ha detto **Mauro Macchiesi, segretario nazionale della Fillea Cgil** - si conferma la tendenza al pieno riconoscimento del valore contrattuale per tutti i lavoratori del settore". L'accordo prevede per il livello di addensamento medio un aumento salariale di 127,40, così ripartito: 42 euro al 1° aprile 2010, 42 euro al 1° gennaio 2010 e 43,40 al 1° gennaio 2012, mentre viene fissato al 6% il valore massimo dell'elemento economico variabile territoriale, prevedendo i rinnovi contrattuali dal 1° gennaio 2011.

Rafforzati gli strumenti bilaterali per la formazione professionale, che per il segretario Fillea Cgil, Mauro Macchiesi, "in presenza della grave crisi occupazionale possono prevedere forme integrative agli

ammortizzatori sociali per favorire la partecipazione dei lavoratori alla formazione", mentre sul piano della lotta all'irregolarità "si conferma l'impegno nel contrasto del lavoro nero con la denuncia alla Cassa Edile per cantiere, il rilascio del Durc per congruità e il divieto alle Casse Edili di rilasciare il Durc alle imprese in cui risulta una quota di lavoratori part time superiore a quella prevista dal contratto nazionale".

Secondo la Fillea, per quanto riguarda i lavoratori migranti, si rafforza l'impegno nella costruzione di percorsi formativi con il coinvolgimento delle scuole edili nella realizzazione di programmi specifici volti all'alfabetizzazione e al rafforzamento della comunicazione e della comprensione tra lavoratori appartenenti a diverse culture. Nei prossimi giorni proseguiranno le trattative per il rinnovo del contratto nazionale anche nel comparto dell'artigianato con Aniem e Confapi, con l'auspicio della Fillea che "ai tavoli di armonizzazione contrattuale con le associazioni imprenditoriali dell'artigianato si prosegua nella direzione di mantenere una struttura contrattuale unitaria per tutto il settore". Secondo Macchiesi, dal tavolo odierno è emersa la necessità "di richiedere al governo di attivare quel tavolo di confronto chiesto lo scorso anno agli Stati Generali, su cui abbiamo ricevuto assicurazioni da parte dell'esecutivo ma ancora nessuna convocazione".

Positivo il commento all'accordo anche del **segretario generale della Filca-Cisl, Domenico Pesenti**. "Il contratto delle cooperative edili - ha detto - ricalca in larga parte quanto già stabilito nell'accordo con l'Ance, ma al contempo riesce a individuare importanti soluzioni per le specificità del processo e delle tipologie produttive della cooperazione. Anche in questo caso i contenuti si inseriscono nel solco tracciato dall'accordo interconfederale del 15 aprile del 2009: la sicurezza, la bilateralità, il welfare, la legalità e il mercato del lavoro attraverso la Borsa continua nazionale. Inoltre, si dà un forte impulso al secondo livello di contrattazione, responsabilizzando così i gruppi dirigenti territoriali".

E anche il **segretario nazionale della Feneal Uil, Massimo Trinci, responsabile della contrattazione di settore del sindacato**, si dice soddisfatto per la chiusura positiva dell'incontro che "ha portato a rinnovare un contratto che, oltre a tutelare il lavoro e il salario contro gli effetti della crisi, promuove qualità, sicurezza e legalità". "Importante l'aumento retributivo raggiunto - ha spiegato il segretario - pari a 127, 40 euro al valore retributivo medio". E una delle novità più importanti, per il sindacalista, riguarda la contrattazione di 2° livello che viene rafforzata e aggiunge "la determinazione dell'elemento variabile della retribuzione è stata precisata maggiormente rispetto al contratto edilizia-industria con maggiori garanzie per i lavoratori". "Una delle specifiche di questo contratto è che - ha concluso il segretario - è data facoltà alle rappresentanze territoriali di sostituire, a livello di impresa, uno o entrambi i parametri con altrettanti ritenuti più idonei a misurare la situazione economica delle imprese cooperative".